

Un Aermacchi Mb339 “atterra” all’Isis

Pubblicato: Martedì 28 Novembre 2006

L’Isis di Gallarate avrà presto un nuovo simbolo. In linea con la vocazione aeronautica della provincia di Varese, è arrivato da Lecce un **Aermacchi Mb 339**, aereo da caccia con oltre 5 mila chilometri di volo alle spalle e oltre 23 anni di storia. **Un velivolo praticamente intatto**, che, dopo la “pensione” forzata, è stato concesso dallo **Stato Maggiore dell’Aeronautica Militare** all’istituto gallaratese, **grazie ai buoni uffici della Provincia di Varese**: «Un “regalo” che servirà **anche agli studenti – spiega il vicepresidente dell’Isis Pierluigi Galli** -, che potranno osservare il velivolo e studiarne bilanciamento e struttura da vicino». L’aereo arriva come detto da Lecce, più precisamente **dalla base dell’Aeronautica di Galatina**, storico punto di manutenzione tecnica che ultimamente serve anche macchine provenienti dall’estero: «È un velivolo quasi integro – spiega il **Maresciallo  Vito Mele**, del 10° RMV di Lecce -, dello stesso tipo di quelli usati dalle pattuglie acrobatiche: cambia solo la livrea. Un **gioiello tutto italiano del quale andiamo fieri**. Il nostro gruppo è all’avanguardia, siamo come una famiglia e lavoriamo ad occhi chiusi». L’Mb 339 è stato posato a terra nel cortile interno dell’Isis: successivamente, verrà issato sul tetto della palestra, una volta rinforzata la soletta. Il velivolo di progettazione e realizzazione Aermacchi pesa, scarico, 2900 chilogrammi, è lungo 10,60 metri e largo, ali comprese, 10,50 metri: in volo, può raggiungere la velocità di 900 chilometri all’ora. L’esemplare **esposto all’Isis di Gallarate** non è stato impegnato in guerra, ma è stato utilizzato per esercitazioni e per la scuola di volo della base di Galatina.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it